

*Eccoci al nostro appuntamento consueto per informarvi sugli avvisi pubblici e bandi rivolti a cittadini, imprese ed enti locali, oltre alle ultime notizie dall'area del cratere.*

*Grazie e sempre insieme, per costruire il posto migliore in cui vivere!*

*Un caro saluto*

*Guido Castelli*

## MINISTERO DELLA CULTURA

Direzione generale biblioteche e istituti culturali - **Bando riservato alle Librerie under 35** che prevede uno stanziamento complessivo di 4 milioni di euro, suddivisi in due fondi: 1 milione è destinato alle iniziative avviate successivamente al 30 dicembre 2023 nel territorio di comuni rientranti in una delle tipologie indicate dal bando; 3 milioni sono indirizzati per le iniziative avviate successivamente al 30 giugno 2024 ovvero ancora da avviare nel rispetto dei criteri di priorità stabiliti dal bando. Le modalità specifiche e la documentazione richiesta sono contenute nei requisiti di ammissione al bando.

Le domande devono essere presentate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo:

[dg-bic.nuovelibrerie@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-bic.nuovelibrerie@pec.cultura.gov.it) , dalle ore 15:00 del 15 giugno 2026 alle ore 15:00 del 13 settembre 2026. Casella di posta elettronica dedicata al servizio di assistenza e supporto informativo relativo al bando, al seguente indirizzo:

[dg-bic.nuovelibrerie.helpdesk@cultura.gov.it](mailto:dg-bic.nuovelibrerie.helpdesk@cultura.gov.it)

Ogni info al link

<https://biblioteche.cultura.gov.it/it/notizie/notizia/Librerie-under-35/>

## MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (MIMIT)

**Bando Digital Transformation per favorire la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle PMI** attraverso tecnologie abilitanti "Impresa 4.0" e soluzioni digitali di filiera.

Ambito: Trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi tramite tecnologie abilitanti "Impresa 4.0" e soluzioni digitali di filiera. Interventi ammissibili: innovazione di processo, innovazione dell'organizzazione, investimenti produttivi connessi alla digitalizzazione.

Soggetti beneficiari: PMI operanti nei settori: manifatturiero, servizi diretti alle imprese manifatturiere, turistico e commercio.

Requisiti: almeno due bilanci depositati e ricavi da vendite  $\geq$  € 100.000 nell'ultimo esercizio.

Dotazione finanziaria € 100.000.000. Importo del singolo intervento: da € 50.000 (min) a € 500.000 (max). Procedura valutativa a sportello.

**Apertura sportello 21 aprile 2026 Chiusura Fino a esaurimento risorse**

Ogni info al link

<https://sprintx.it/blog/bandi-digitalizzazione/#:~:text=Digital%20Transformation%20%C3%A8%20l'incentivo%20del%20MIMIT%20gestito,Industria%204.0%20e%20soluzioni%20digitali%20di%20filiera>

## INVITALIA - MARCHE

**BANDO: Fondo di contrasto alla deindustrializzazione 2026.** Con la finalità di contrastare la deindustrializzazione tramite incentivi a investimenti produttivi, innovazione, digitalizzazione, sostenibilità e nuovi insediamenti manifatturieri.

**Nelle Marche possono essere finanziate le imprese presenti nei seguenti comuni:**

Acquasanta Terme, Acquaviva Picena, Appignano del Tronto, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Carassai, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Comunanza, Cossignano, Folignano, Force, Grottammare, Maltignano, Montalto delle Marche, Montegallo, Montepreandone, Montedinove, Montemonaco, Monsampolo del Tronto, Offida, Palmiano, Ripatransone, Roccafluvione, Rotella, San Benedetto del Tronto, Spinetoli, Venarotta.

Beneficiarie le imprese manifatturiere (codice ATECO C) di ogni dimensione, già insediate o che intendono insediarsi nei territori sopra indicati. Le risorse finanziarie ammontano a 20.000.000 euro. Gli interventi ammissibili riguardano: ristrutturazione immobili, ammodernamento/ampliamento, innovazione tecnologica/digitale, investimenti immateriali, conversione sostenibile, avvio nuove unità.

Ammissibili le spese per opere murarie/impiantistiche, macchinari/impianti/attrezzature nuovi, spese installazione, immobilizzazioni immateriali (spese dal 08/05/2024 al 31/12/2028), per un massimo 300.000 euro per impresa beneficiaria.

MODALITA' AMMISSIONE Procedura informatica (piattaforma Invitalia). Registrazione dal 31/07/2026. Valutazione in ordine cronologico.

**Apertura sportello 31 Agosto 2026 – Chiusura Sportello 30 ottobre 2026, ore 12:00.**

Le domande possono essere caricate a partire dal 31 Luglio 2026.

Ogni info al link

<https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/fondo-di-contrasto-alla-deindustrializzazione-2026>

## **FONDIMPRESA**

**Avviso n. 1/2026 per “Interventi relativi al sistema delle Politiche Attive del Lavoro a favore di disoccupati e/o inoccupati”**, finanzia la realizzazione di Piani formativi finalizzati all’acquisizione di abilità e competenze che favoriscano la crescita professionale e l’occupabilità dei lavoratori.

Ambito: Realizzazione di piani formativi aziendali o interaziendali per la qualificazione, riqualificazione e aggiornamento delle competenze di disoccupati e/o inoccupati, finalizzati alla loro successiva assunzione nelle imprese aderenti a Fondimpresa. Durata dei piani: da 100 a 320 ore per azione formativa. Sono incluse attività preparatorie, non formative e formazione in presenza o FAD sincrona.

Soggetti beneficiari: Aziende aderenti a Fondimpresa alla data di presentazione della domanda. Sono ammessi anche Consorzi, Reti di Imprese e Associazioni Temporanee. Dotazione finanziaria: € 10.000.000. Con la finalità di finanziare piani formativi per la qualificazione, la riqualificazione o aggiornamento delle competenze di disoccupati e/o inoccupati, finalizzati alla loro successiva assunzione nelle imprese aderenti. Beneficiarie: le aziende aderenti a Fondimpresa alla data di presentazione.

Le domande di finanziamento dovranno pervenire **a partire dalle ore 9.00 del 21 aprile 2026 fino ad esaurimento risorse e comunque non oltre le ore 13.00 del 31 dicembre 2026.**

Ogni info al link

<https://www.fondimpresa.it/i-canali-di-finanziamento/conto-di-sistema/avviso-1-2026-politiche-attive>

## **SIMEST**

**Bando per transizione digitale o ecologica.** Il maxi-plafond SIMEST per la competitività internazionale delle imprese italiane: transizione digitale, ecologica e rafforzamento patrimoniale, con interventi straordinari per energia e geopolitica.

Ambito: Investimenti per innovazione digitale, transizione ecologica e rafforzamento della solidità patrimoniale a supporto della competitività sui mercati internazionali. Gli interventi devono essere destinati almeno per il 50% a transizione digitale e/o ecologica; la parte residua può coprire altri investimenti e il rafforzamento patrimoniale. Interventi straordinari 2026 per imprese colpite da: aumento costi energetici; tensioni geopolitiche internazionali; criticità logistiche legate al Golfo Persico e alle principali rotte marittime.

Soggetti beneficiari: Imprese con sede legale e operativa in Italia che, alla data di presentazione della domanda, abbiano depositato nel Registro Imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.

Risorse finanziarie: € 4.000.000.000 + ulteriore plafond di circa € 800.000.000 dedicato agli interventi straordinari 2026 collegati ai rincari energetici e alle tensioni geopolitiche.

**Apertura portale 25 maggio 2026 ore 9:00.** Chiusura Fino a esaurimento risorse.

Ogni info al link

<https://www.simest.it/per-le-imprese/finanziamenti-agevolati/finanziamenti-agevolati-internazionalizzazione/>

## **ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani**

### **Avviso per finanziare progetti turistici nei piccoli Comuni (Fondo Anci 2026)**

Obiettivo: rafforzare l'attrattività dei territori valorizzando patrimonio culturale, ambientale e produttivo, con un turismo diffuso e sostenibile.

Chi può partecipare: Comuni fino a 30.000 abitanti, solo per queste regioni nel 2026 - Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Lazio, Sardegna, Basilicata. Serve che il Comune abbia almeno una struttura ricettiva sul territorio. Come funziona: il Comune sponsorizza la candidatura e il contributo va a un soggetto attuatore privato (imprese locali, coop di comunità, associazioni, enti del Terzo settore, fondazioni ecc.) che realizza materialmente il progetto.

**Scadenza: candidature dalle 8:00 del 13 luglio alle 23:59 del 15 luglio 2026**

Link al bando:

<https://www.anci.it/wp-content/uploads/2026/07/Fondo-ANCI-per-lo-sviluppo-del-turismo-nei-Comuni-di-minore-dimensione-def.pdf>

Ogni info al link

[https://www.anci.it/turismo-pubblicato-lavviso-anci-per-il-fondo-2026-dedicato-ai-comuni-di-minore-dimensione/?fbclid=IwDGRleAS5t3NwZG9mA2ZkaWQWUKEpF3BFAMEJtTlgT2t-ZQmO2YWhC2V4dG4DYWVtAjExAHNyDGMGYXBwX2lkCjY2Mjg1NjgzNzkAAR4hEjlqU1jz5g3KNyJnsr2oih3rWvX8jWBQazeE7AZ\\_jDYY7yET1Rklv3EP6g\\_aem\\_zTsq6Kfe45yFh8QfPVhUg](https://www.anci.it/turismo-pubblicato-lavviso-anci-per-il-fondo-2026-dedicato-ai-comuni-di-minore-dimensione/?fbclid=IwDGRleAS5t3NwZG9mA2ZkaWQWUKEpF3BFAMEJtTlgT2t-ZQmO2YWhC2V4dG4DYWVtAjExAHNyDGMGYXBwX2lkCjY2Mjg1NjgzNzkAAR4hEjlqU1jz5g3KNyJnsr2oih3rWvX8jWBQazeE7AZ_jDYY7yET1Rklv3EP6g_aem_zTsq6Kfe45yFh8QfPVhUg)

## **ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani**

### **Bando Sport Missione Comune 2026 promosso dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale**

Finanziamenti a tasso completamente abbattuto fino a 10 anni per costruire, riqualificare e rendere più efficienti gli impianti sportivi pubblici.

Ambito: Impiantistica sportiva pubblica: costruzione, riqualificazione, efficientamento energetico. Sono ammissibili anche: acquisto di aree e immobili a destinazione sportiva; cofinanziamento di bandi regionali, nazionali o europei; realizzazione di piste ciclabili; copertura dei maggiori costi di progettazione e realizzazione. Soggetti beneficiari: Enti Territoriali: Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitane, Province e Regioni. Importo massimo richiedibile: fino a 5.000 ab. Piccoli Comuni max € 2.000.000 5.000–100.000 ab. Comuni medi, Unioni di Comuni e Comuni in forma associata

max € 4.000.000 oltre 100.000 ab. Comuni capoluogo, Città Metropolitane, Province e Regioni max € 6.000.000

**Scadenza per presentazione domande il 30 settembre 2026**

Ogni info al link

[https://iniziative.creditsportivo.it/istituto-per-il-credito-sportivo-bando-sport-missione-comune/?utm\\_source=newsletter&utm\\_medium=email&utm\\_campaign=SportMissioneComune\\_I\\_CSC](https://iniziative.creditsportivo.it/istituto-per-il-credito-sportivo-bando-sport-missione-comune/?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=SportMissioneComune_I_CSC)

## **AGENZIA ITALIANA PER LA GIOVENTÙ (AIG)**

Promuove il **contest “Qui facis mirabilia”** in collaborazione con l’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che si rivolge ai giovani tra i 18 e i 30 anni, italiani o residenti in Italia, che potranno partecipare singolarmente o tramite gruppi informali, associazioni giovanili, istituzioni formative, accademie e scuole di grafica, arte e design. L’obiettivo è **la realizzazione di un progetto grafico originale per un bollo celebrativo dedicato all’Ottavo Centenario della morte di San Francesco d’Assisi**. L’elaborato dovrà interpretare in chiave contemporanea la figura e l’eredità di San Francesco, declinando temi quali pace, fraternità tra i popoli, dialogo interculturale, dignità umana e rapporto tra giovani e futuro, in coerenza con gli obiettivi europei sulla partecipazione giovanile.

La domanda deve contenere: modulo di partecipazione, copia di un documento d'identità, elaborato grafico (formato digitale ad alta risoluzione) e una descrizione progettuale che includa titolo dell’opera, significato simbolico ed eventuali riferimenti artistici/culturali.

Il progetto vincitore diventerà il riferimento creativo per la produzione ufficiale dei bolli celebrativi e le proposte selezionate potranno essere valorizzate tramite eventi istituzionali, comunicazione e iniziative nazionali ed europee.

**La candidatura va trasmessa entro il 17 luglio 2026** via PEC all'indirizzo

[presidenza@agenziagiovani.legalmail.it](mailto:presidenza@agenziagiovani.legalmail.it).

Ogni info al link

<https://agenziagioventu.gov.it/al-via-il-contest-creativo-nazionale-qui-facis-mirabilia-i-giovani-raccontano-san-francesco-attraverso-larte/>

## **INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale)**

**Bonus Donne 2026**, in collaborazione con Ministero del Lavoro e Ministero dell'Economia e delle Finanze. **Esonero contributivo per l'occupazione femminile.**

Ambito: promuovere l'occupazione e l'inserimento stabile delle donne nel mercato del lavoro, contrastando le disparità di genere attraverso uno sgravio contributivo per i datori di lavoro.

Soggetti beneficiari: i datori di lavoro privati (Agricoltura, Artigianato, Commercio, Cultura, Industria, Servizi, Trasporti, Turismo). Nuove assunzioni e variazioni di rapporti di lavoro di personale femminile entro il 31/12/2026. Inclusive assunzioni part-time con trasformazione a tempo pieno. Finanziamento stanziato a valere sulle risorse previste dal decreto-legge n. 62/2026. Esonero/sgravio contributivo parziale o totale della quota contributiva datoriale, entro massimali previsti dalla circolare applicativa.

**Le domande** devono essere inviate tramite portale INPS (modulo dedicato) **entro il 31 dicembre 2026**. Ordine cronologico di ricezione fino a esaurimento fondi.

Ogni info al link

<https://www.inps.it/it/inps-comunica/notizie/dettaglio-news-page.news.2026.05.bonus-donne-2026-guida-alle-assunzioni-con-sgravio-inps-100.html>

## **INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale)**

**Bando Bonus Giovani 2026** per sostenere l'occupazione giovanile stabile e la riduzione dei divari territoriali attraverso un esonero contributivo totale per assunzioni a tempo indeterminato nel 2026  
Beneficiari: datori di lavoro privati (imprenditori e non) e datori del settore agricolo.

Risorse Finanziarie: € 497.500.000 totali (2026, 2027, 2028). Per nuove assunzioni a scopo di somministrazione o in attuazione del vincolo associativo con cooperative di lavoro.

Spese ammissibili: contributi previdenziali datoriali effettivamente dovuti con esonero 100% dei contributi previdenziali datoriali.

La domanda presentata esclusivamente online tramite "Portale delle Agevolazioni Bonus giovani 2026" sul sito INPS con **scadenza il 31 dicembre 2026** (o prima in caso di esaurimento risorse).

Ogni info al link

<https://www.inps.it/it/it/inps-comunica/notizie/dettaglio-news-page.news.2026.05.bonus-giovani-2026.html>

## **INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale)**

**Bando Bonus ZES 2026. Esonero contributivo per l'occupazione nella Zona Economica Speciale.**

Finalità: Promuovere lo sviluppo economico, l'occupazione stabile e l'incremento occupazionale nelle regioni del Mezzogiorno rientranti nella Zona Economica Speciale (ZES Unica), attraverso la concessione di un importante sgravio contributivo per i datori di lavoro privati che assumono personale.

Beneficiari: datori di lavoro privati di tutti i settori (agricoltura, artigianato, commercio, cultura, industria, servizi, trasporti, turismo) che effettuano assunzioni in sedi o unità produttive localizzate nei territori della zes. Finanziamento a valere sui fondi previsti dal decreto-legge n. 62/2026.

Interventi ammissibili: Nuove assunzioni di personale effettuate nel corso dell'anno 2026.

Ammissibili i costi previdenziali e assistenziali obbligatori a carico del datore di lavoro in relazione ai rapporti lavorativi attivati o variati nel periodo di vigenza della misura. L'agevolazione è concessa sotto forma di esonero/sgravio contributivo parziale o totale della quota di contributi previdenziali dovuti dal datore di lavoro.

**La richiesta con invio telematico di prenotazione/comunicazione del beneficio tramite l'apposito modulo sul portale ufficiale INPS.** L'ammissione segue l'ordine cronologico di ricezione delle istanze, fino a esaurimento dei fondi. L'agevolazione si applica alle assunzioni effettuate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026.

Ogni info al link

<https://www.inps.it/it/it/inps-comunica/notizie/dettaglio-news-page.news.2026.02.bonus-zes-unica-mezzogiorno-le-istruzioni-operative.html>

## **Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua del terziario – For.Te.**

**Bando Costruzione sperimentale del Catalogo Nazionale di Formazione Continua (C.N.F.C.),** per la costruzione sperimentale (durata 36 mesi) di un catalogo nazionale di offerte formative "tailor-made" per facilitare upskilling e reskilling nelle aziende aderenti, favorendo l'incontro tra domanda e offerta formativa.

Beneficiari gli Enti formativi qualificati da For.Te. con modello di rating biennio 2023-2024.

Dotazione finanziaria massima previsionale: € 76.236.000.

Interventi Ammissibili: Inserimento a catalogo di progetti formativi (per area tematica) e moduli didattici componibili, destinati ai lavoratori delle aziende iscritte a For.Te. Comparti: Commercio Turismo Servizi; Logistica Spedizioni Trasporti; Altri Settori Economici.

Il catalogo non finanzia l'inserimento iniziale. Le risorse ("dote" pre-assegnata) coprono i futuri Piani formativi aziendali. Inclusi: analisi dei fabbisogni, competenze digitali (DigComp 2.2, ESCO, Atlante del Lavoro), valutazione apprendimento. Delega a terzi max 30%

Modalità di ammissione: Compilazione online del formulario sul sito del Fondo.

**Scadenza alle ore 18.00 del 22 luglio 2026.**

Ogni info al link

<https://www.fondoforte.it/catalogo-c-n-f-c-invito-1-26-avviso-1-26/>

## **REGIONE ABRUZZO**

**Micro-prestito a tasso zero e contributo a fondo perduto per giovani under 35 e donne che vogliono avviare una nuova impresa o attività autonoma.**

Ambito: Autoimprenditorialità e lavoro autonomo. Sostegno alla nascita di nuove imprese, apertura di Partite IVA, creazione di attività professionali. Pacchetto integrato: micro-prestito a tasso zero (10.000–80.000 €, durata max 84 mesi + 12 di preammortamento, senza garanzie) + contributo a fondo perduto al 30% del prestito concesso.

Soggetti beneficiari: Linea A – Abruzzo Micro Prestiti Giovani:

Giovani tra 18 e 35 anni. Imprese costituite da non oltre 24 mesi (o di nuova costituzione) con almeno il 70% di soci under 35. Lavoratori autonomi/professionisti con P.IVA da non oltre 24 mesi o di nuova apertura. Linea B – Abruzzo Micro Prestiti Donne: Donne di qualsiasi età. Imprese costituite da non oltre 24 mesi (o di nuova costituzione) con almeno il 70% di socie donne. Lavoratrici autonome/professioniste con P.IVA da non oltre 24 mesi o di nuova apertura.

Dotazione finanziaria: € 19.000.000. Gestito da Fi.R.A. S.p.A. – Finanziaria Regionale Abruzzese, nell'ambito del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027.

**Apertura domande 12 maggio 2026 ore 12:00** Scadenza Fino a esaurimento risorse.

Ogni info al link

<https://www.fira.it/fira-avviso-unico-abruzzo-micro-prestiti-apertura-maggio-2026chiusura-fino-a-esaurimento-risorse/>

## **REGIONE ABRUZZO**

**Avviso Pubblico «Incentivi all'assunzione di disoccupati over 36.** Il bando punta a rafforzare le azioni di supporto all'occupazione e a favorire l'ingresso nel mercato del lavoro dei disoccupati tra i 36 e i 65 anni residenti o domiciliati in Abruzzo. L'obiettivo è superare lo svantaggio occupazionale femminile e supportare il reinserimento delle fasce deboli (disoccupati di lungo periodo e over 50), incentivando contratti stabili e trasformazioni a tempo indeterminato.

Beneficiari: datori di lavoro e imprese del settore privato (imprese, studi professionali, associazioni, fondazioni, cooperative sociali ecc.) operanti nei settori ammissibili e con sede operativa in Abruzzo.

Risorse finanziarie: € 5.905.318 complessivi.

Interventi ammissibili: Rapporti di lavoro subordinato full-time già avviati al momento della domanda, riguardanti disoccupati (con iscrizione al CPI e rilascio di DID) di età 36-65 anni residenti/domiciliati in Abruzzo. La candidatura si invia solo online tramite lo Sportello Digitale della Regione Abruzzo. Procedura valutativa a sportello con graduatorie mensili in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda (data e ora), fino a esaurimento delle risorse. **Le**



**candidature possono essere presentate a partire dal 21/05/2026 ore 9:00 ed entro e non oltre il 30/11/2026 ore 20:00.**

Ogni info al link

<https://coesione.regione.abruzzo.it/avvisi-pubblici/fse/incentivi-allassunzione-di-disoccupati-over-36-0>

## **REGIONE MARCHE**

**Bando per la Rinascita dei Territori del Sisma 2016.** Contributi a fondo perduto per nuove imprese, ampliamenti e ammodernamenti nei Comuni del cratere sismico. Una seconda chance per costruire, crescere e restare.

Ambito: Sviluppo economico dei territori colpiti dal terremoto 2016. Investimenti produttivi in manifattura, servizi, ristorazione, turismo, commercio di vicinato, sport ed e-commerce.

Soggetti beneficiari: Micro, piccole e medie imprese già avviate o di nuova costituzione (imprese individuali, società, cooperative), con sede operativa o investimento realizzato nei Comuni del cratere sisma 2016 in Regione Marche. Necessari: P.IVA attiva e iscrizione al Registro delle Imprese. Dotazione finanziaria: € 5.456.445. Quota del 64% su 8.525.696 € totali (fondi non utilizzati da Ord. Comm. 79/2024, distribuiti tra Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria). Spese ammissibili: da € 30.000 a € 400.000 (IVA esclusa). Agevolazione: contributo a fondo perduto fino al 70% delle spese.

Spese ammissibili: Acquisto locali, opere murarie, macchinari, impianti, arredi, attrezzature, hardware, software, brevetti, licenze, know-how, portali web, identità di marca, consulenze per innovazione e sostenibilità.

**Apertura domande: 6 maggio 2026. Scadenza: 20 luglio 2026.**

Domande esclusivamente online tramite portale SIGEF.

Ogni info al link

<https://www.regione.marche.it/News-ed-Eventi/Post/115289/Crescita-e-rientro-di-micro-piccole-e-medie-imprese-Sisma-2016-aperta-la-piattaforma-per-le-domande>

## **REGIONE MARCHE**

**Bando Sostegno alla creazione di imprese innovative da parte di giovani disoccupati "START&INNOVA GIOVANI"**, con la finalità di sostenere la nascita di start-up innovative (inclusi gli spinoff universitari) nei settori ad alto potenziale di crescita e innovazione identificati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) Marche. Beneficiarie le start-up innovative (o spin-off universitari riconosciuti) costituite entro 90 giorni dall'ammissibilità, in forma di società di capitali o cooperative, aventi sede legale e operativa nelle Marche. Risorse finanziarie € 1.000.000 suddivisi in: Annualità 2026 (Prima finestra): € 480.000; Annualità 2027 (Seconda finestra): € 520.000 (più eventuali economie del 2026). Il contributo è erogato come "somma forfettaria", pertanto la misura finanzia genericamente l'avvio e la crescita dell'attività d'impresa legata al progetto approvato, senza la necessità di rendicontare un elenco dettagliato di singole spese analitiche. L'importo del contributo è fisso ed è pari a € 40.000 per ciascuna impresa beneficiaria. Modalità di ammissione: accesso al sistema SIFORM2 avviene tramite SPID/CNS/CIE come persona fisica. È richiesto il raggiungimento di un punteggio minimo di 60/100 sulla base di criteri quali: affidabilità del progetto, qualità del team, condizione occupazionale dei destinatari, impatto occupazionale atteso, pari opportunità e titoli di studio STEM aggiuntivi.

**Scadenza del bando, articolato in due finestre temporali, la prima finestra: dal 6 luglio 2026 (ore 10:00) al 9 ottobre 2026 (ore 17:00); la seconda finestra: dal 12 gennaio 2027 (ore 10:00) al 18 marzo 2027 (ore 17:00).**

Ogni info al link

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi?idb=26327>

## **SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE**

Avviso pubblico "**Cultura nei piccoli Comuni**" finalizzato alla valorizzazione e promozione di progetti culturali nei **Comuni con popolazione inferiore a 25.000 abitanti**.

Promosso dall'**Unità di missione per la cooperazione culturale con l'Africa e il Mediterraneo allargato**, dal **Piano Olivetti per la Cultura** e dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, con il supporto tecnico e amministrativo di **ALES, Arte Lavoro e Servizi S.p.A.**, l'avviso si inserisce nel quadro delle politiche nazionali di **rigenerazione culturale e sviluppo territoriale**, valorizzando la cultura come strumento per rafforzare la coesione sociale, stimolare l'innovazione locale, favorire la partecipazione dei cittadini, sostenere l'economia e migliorare la qualità della vita delle comunità.

L'iniziativa mira a **sostenere e valorizzare la vitalità culturale dei piccoli Comuni italiani**, favorendo la coesione sociale, la partecipazione civica e la tutela dell'identità dei territori. Si intende inoltre contrastare la marginalizzazione delle aree interne e promuovere un accesso più equo alla cultura su tutto il territorio nazionale.

La dotazione finanziaria è pari a euro 2.890.200, suddivisa in due distinte azioni annuali, estiva e invernale, ciascuna dotata di autonome risorse finanziarie pari a euro 1.445.100.

Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari a euro 130.000, IVA inclusa, e comunque non può essere superiore all'80% dei costi ammissibili indicati nel quadro economico di progetto.

**La presentazione della proposta** deve essere effettuata dal proponente singolo o capofila, utilizzando esclusivamente il Portale Bandi della Direzione Generale Creatività

Contemporanea: [portalebandidgcc.cultura.gov.it](https://portalebandidgcc.cultura.gov.it), **entro e non oltre le ore 12:00 del 31.08.2026**.

Ogni info al link

<https://sabamo.cultura.gov.it/amministrazione-trasparente/avvisi-pubblici/2026/cultura-nei-piccoli-comuni>

## **ISTITUTO EUROPEO DI INNOVAZIONE E TECNOLOGIA - EIT CULTURE & CREATIVITY**

NEB Academy - Skills Infrastructure, un'iniziativa che sostiene la **creazione di programmi di formazione e apprendimento permanente per sviluppare le competenze necessarie alla trasformazione sostenibile del *built environment***, dagli edifici agli spazi pubblici. La call finanzia consorzi transregionali composti da almeno tre partner provenienti da almeno due Paesi ammissibili, che includano obbligatoriamente un ente di formazione, un soggetto pubblico (come comuni, enti territoriali o amministrazioni pubbliche) e un'organizzazione privata attiva nel settore. I progetti dovranno sviluppare percorsi di formazione continua, istruzione e formazione professionale, micro-credenziali e altre iniziative di lifelong learning, rivolti a professionisti, formatori, enti pubblici e altri attori coinvolti nella progettazione, gestione e rigenerazione degli spazi costruiti. L'obiettivo è colmare gap di competenze e promuovere approcci che integrino sostenibilità, inclusione ed estetica, in linea con i principi del New European Bauhaus.

La call dispone di un budget complessivo di 3,5 milioni di euro e prevede il finanziamento di 5-6 progetti, con un contributo massimo di 600.000 euro per progetto e una copertura fino al 100% dei costi ammissibili. **Le candidature devono essere presentate entro il 31 agosto 2026.**

Ogni info



<https://innosfera.unito.it/articolo-agenda/neb-academy-skills-infrastructure-fino-a-600-000-euro-per-programmi-formativi-dedicati-alla-trasformazione-sostenibile-degli-spazi-urbani/>

### **Qualche notizia dal cratere**

**E per i tanti interventi ed iniziative, si rinvia anche al link**

<https://sisma2016.gov.it/category/news/>

**Il 25 giugno** si è svolto, **nella Sala Monumentale della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, il **convegno istituzionale “Il PPP tra norma e mercato”**, promosso dalla Struttura Commissariale per la Ricostruzione post sisma 2016. I lavori sono stati aperti dal Commissario Straordinario per il Sisma 2016, Guido Castelli. Nel corso della mattinata sono intervenuti numerosi rappresentanti pubblici e tecnici, tra cui Renato Loiero (Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri), Federica Fabi, Aldo Areddu, Francesco Saverio E. Profiti, David Vicario, Marco Giustiniani, Laura Martiniello, Antonino Turicchi, Stefano Scalerà; la tavola rotonda è stata moderata da Paolo Crisafi. I relatori hanno preso spunto dall’esperienza degli ultimi tre anni della Struttura Commissariale, durante i quali sono stati finanziati 45 progetti, di cui 39 in fase di sviluppo tramite procedure di PPP. È stato sottolineato che questo laboratorio operativo ha messo in luce la necessità di rafforzare le competenze degli enti attuatori, soprattutto nei territori più fragili, dove spesso mancano professionalità in grado di strutturare autonomamente operazioni complesse di partenariato. È stata proposta la creazione di un Centro di Competenza Nazionale per il PPP, inteso come organismo operativo (e non solo consultivo) in grado di accompagnare concretamente amministrazioni locali ed enti territoriali nella costruzione di progetti sostenibili, bancabili e coerenti con l’interesse pubblico. Il convegno ha confermato la centralità del PPP come paradigma possibile del rapporto Stato-mercato: non come sostituto dell’azione pubblica, ma come forma di cooperazione strutturata per perseguire obiettivi di interesse generale. Dal cratere sisma 2016 al Piano Casa è emerso il bisogno di superare esperienze sperimentali e di adottare un modello nazionale stabile che sostenga gli enti locali, acceleri gli investimenti e offra risposte concrete ai cittadini.

**Il 23 giugno presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio è stato presentato il Rapporto annuale "Ricostruire è prevenire: il laboratorio sisma 2016 tra sicurezza e coesione territoriale" nel decennale del sisma.** Il Commissario Straordinario per il sisma 2016, sen. Guido Castelli, ha aperto i lavori; le conclusioni sono state affidate al vicepresidente della Commissione europea Raffaele Fitto, intervenuto da Bruxelles. Hanno partecipato i presidenti di Abruzzo, Marche e Umbria, l’assessore alla Ricostruzione del Lazio, il questore della Camera e il sottosegretario all’Economia. Tra i dati principali presentati, la ricostruzione privata: 8 miliardi di euro liquidati, di cui 2 miliardi nell’ultimo anno; quasi 15.000 cantieri conclusi; la ricostruzione pubblica: 3.667 interventi programmati per oltre 4,85 miliardi di euro. A quasi dieci anni dal sisma l’Appennino centrale è diventato un "laboratorio" nazionale di sviluppo integrato, dove ricostruzione, sicurezza, rigenerazione urbana, innovazione, lavoro e contrasto allo spopolamento procedono in sinergia.

**Il 22 giugno il Commissario Castelli è stato ricevuto dal Presidente Mattarella Sergio Mattarella** al quale ha consegnato il Rapporto sulla ricostruzione 2026, che rappresenta un momento dal forte valore istituzionale e civile. Il Presidente ha dedicato una particolare attenzione nei confronti delle popolazioni dell’Appennino centrale. La rinascita di queste terre non può limitarsi al solo ripristino degli immobili danneggiati, ma impone di coniugare la ricostruzione con la riparazione economica e sociale, condizione essenziale per restituire speranza e futuro alle comunità colpite dagli eventi

catastrofali. Il decennale ci richiama alla responsabilità di completare un percorso che unisce memoria, impegno e visione.

**Il 13 giugno**, alle 12.30 su Rai1, **la nuova edizione di “Linea Verde Sentieri”**, che ha dedicato quattro puntate ai **“Cammini della Rinascita”**, un viaggio tra Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio per raccontare le comunità, i progetti e le esperienze di rilancio nate nei territori del cratere. Nove itinerari attraverseranno borghi, montagne, luoghi di spiritualità e centri duramente colpiti dal sisma, mostrando un Appennino che, insieme alla ricostruzione materiale, sta recuperando identità, capacità attrattiva e nuove prospettive di sviluppo. Il progetto nasce dalla collaborazione tra il Commissario alla ricostruzione e riparazione sisma 2016 e la Rai. Il programma partirà dal Cammino Francescano della Marca e dalla Via Lauretana, per proseguire lungo il Cammino dei Cappuccini e la Via di Francesco; le telecamere raggiungeranno poi l'Abruzzo attraverso il Cammino Naturale dei Parchi e il Cammino dei Monti e dei Santi, fino al Cammino nelle Terre Mutate, al Cammino di San Benedetto e al Cammino di San Giuseppe.

Il Commissario Castelli ha dichiarato che le puntate raccontano con grande efficacia l'idea che guida il lavoro della Struttura commissariale: la ricostruzione, a suo avviso, non coincide soltanto con la riparazione degli edifici danneggiati, ma deve creare un clima favorevole al ritorno delle persone, alla nascita di nuove attività e al ripopolamento dell'Appennino centrale, mostrando le meraviglie del territorio. Ha sottolineato come lo sviluppo del turismo 'lento' rappresenti uno degli strumenti più rilevanti per la riparazione economica e sociale del cratere sismico, e ha ricordato come questi territori abbiano un'antichissima vocazione verso i cammini, in particolare quelli a carattere religioso.

**Tutte le puntate al link:**

<https://www.raipplay.it/programmi/lineaverdesentieri>



**Il 1 giugno 2026, il Commissario Castelli è stato ascoltato dalla Commissione Ambiente della Camera dei Deputati.** Nel suo intervento ha sottolineato come il caso dell'Appennino centrale offra al Parlamento una doppia opportunità: valutare l'efficacia di un modello integrato di ricostruzione e sviluppo territoriale, e trarne spunti per politiche nazionali su rigenerazione urbana, adattamento

climatico e rilancio delle aree interne. Il cratere sismico, che coinvolge quattro regioni, dieci province, 138 comuni e oltre 600.000 abitanti, è un contesto segnato dalla sovrapposizione di tre crisi: sismica, climatica e demografica. Per questo motivo, ha spiegato, la ricostruzione non può ridursi a interventi settoriali, ma deve configurarsi come una politica integrata capace di coniugare sicurezza, sostenibilità e sviluppo. Il Commissario ha illustrato i risultati raggiunti: per la ricostruzione privata sono stati concessi finanziamenti superiori a 12 miliardi di euro, di cui 7,5 già liquidati, con oltre 14.000 cantieri conclusi e altri 9.500 in corso. Sul fronte pubblico, circa il 98% degli interventi risulta avviato, con 4,6 miliardi stanziati e più di 3.500 opere programmate.

Il programma Next Appennino, del valore di 1,78 miliardi di euro, finalizzato a contrastare lo spopolamento attraverso la creazione di occupazione, la rigenerazione urbana, il potenziamento infrastrutturale e la promozione di comunità energetiche e servizi digitali. Il Commissario Castelli ha concluso affermando che l'Appennino centrale si configura come un possibile laboratorio nazionale per le politiche di adattamento climatico e rigenerazione ambientale.

**Il 27 maggio 2026, presso la sede della Struttura Commissariale a Palazzo Wedekind a Roma, è stato siglato un Protocollo d'Intesa** tra il Commissario Castelli e il Presidente di PolieCo, Enrico Bobbio. L'accordo rinnova e rafforza la collaborazione avviata nel 2023, **con l'obiettivo di rendere la ricostruzione dell'Appennino centrale sempre più sostenibile, innovativa e trasparente.**

Il Protocollo si inserisce nel quadro delle attività di tutela ambientale ed economia circolare, promuovendo modelli operativi orientati all'efficienza e alla riduzione dell'impatto ambientale dei cantieri. Tra le azioni previste figurano attività di supporto tecnico non vincolante, percorsi di formazione specialistica online rivolti ai Responsabili Unici del Procedimento e ai Direttori dei Lavori, e la predisposizione di strumenti per controlli e verifiche. L'intesa mira inoltre a rafforzare legalità, trasparenza e prevenzione della corruzione nelle procedure amministrative.

Il Protocollo prevede anche l'avvio di cantieri pilota nelle aree del cratere, selezionati con criteri trasparenti, per sperimentare soluzioni replicabili in altri contesti di ricostruzione, accompagnati da un sistema di monitoraggio progressivo dei risultati. PolieCo metterà a disposizione il proprio supporto tecnico specialistico per tutta la durata dell'accordo, fissata in tre anni e senza oneri economici per le parti. Il Protocollo rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di innovazione della ricostruzione.

**Il 19 maggio 2026** si è aperto all'Università di Macerata il **Recruiting Day "Lavoro e Autoimpiego nei Territori del Cratere"**, iniziativa promossa dalla **Struttura Commissariale Sisma 2016 insieme a Regione Marche, Sviluppo Lavoro Italia, Università di Macerata, istituzioni locali e Centri per l'Impiego**. L'evento, articolato in due giornate, mira a creare opportunità occupazionali concrete nei territori dell'Appennino centrale colpiti dal sisma del 2016, puntando anche a favorire il rientro di chi ha lasciato la zona.

Hanno partecipato oltre 30 imprese con più di 140 posizioni aperte in settori quali industria, retail, tessile e calzaturiero, hospitality, ristorazione, servizi, edilizia e impiantistica, con oltre 160 candidati iscritti. Nello spazio dell'"Orto dei Pensatori" sono stati allestiti desk informativi, laboratori di orientamento all'autoimpiego e attività di accompagnamento alla creazione d'impresa.

Il Commissario Straordinario al Sisma 2016 Guido Castelli ha sottolineato come la ricostruzione non possa limitarsi alle opere materiali ma debba tradursi in lavoro e nuove opportunità, evidenziando il ruolo della rete istituzionale costruita negli anni tra università, imprese, Centri per l'Impiego e Ministero del Lavoro.

L'Assessore Regionale Tiziano Consoli ha illustrato la strategia della Regione Marche volta a potenziare i servizi per il lavoro e a valorizzare il talento di giovani e donne, sottolineando

l'importanza del coordinamento tra pubblico e privato per far incontrare rapidamente domanda e offerta di lavoro.

La seconda giornata, il 20 maggio, è stata dedicata specificamente al collocamento mirato delle persone con disabilità. Nel corso dell'evento si è tenuto anche un Tavolo Tecnico Istituzionale, dal quale è emerso con chiarezza il problema del mismatch tra domanda e offerta di lavoro: molte posizioni restano scoperte per la difficoltà di reperire competenze tecniche e specialistiche adeguate, rendendo necessario rafforzare orientamento, formazione e raccordo tra sistema produttivo, università e servizi per l'impiego.

Il Recruiting Day di Macerata si inserisce in un percorso più ampio che ha già toccato Ascoli Piceno, L'Aquila e Foligno, nell'ambito del programma condiviso tra Struttura Commissariale, Regioni, Ministero del Lavoro e Sviluppo Lavoro Italia per sostenere il mercato del lavoro e la crescita economica e sociale dei territori del cratere.

**Il 13 Maggio 2026 operativo nei cantieri edili della ricostruzione post-sisma 2016 il cosiddetto "badge di cantiere"**, uno strumento digitale che consente di monitorare in tempo reale le presenze nei cantieri, rafforzare la tutela dei lavoratori e prevenire irregolarità e possibili infiltrazioni criminali, in una fase in cui la rilevante dimensione economica della ricostruzione richiede il massimo livello di attenzione.

Il provvedimento, presentato nei giorni precedenti dal Ministro degli Affari Interni Matteo Piantedosi, dal Ministro del Lavoro Marina Calderone e dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione Guido Castelli, diventa esecutivo per i cantieri di maggiori dimensioni. L'estensione agli altri scaglioni avverrà progressivamente nell'arco di tre anni. L'iniziativa è concepita come caso pilota destinato ad essere esportato su tutto il territorio nazionale.

La ricostruzione privata conta attualmente 9.500 cantieri attivi nel Centro Italia (Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo), mentre oltre 14.500 cantieri hanno già concluso i lavori. Sul fronte della ricostruzione pubblica, 3.730 interventi sono stati finanziati e sbloccati, con oltre l'80% dei cantieri avviati nel 2023. Il 61% di essi ha già raggiunto la fase di progettazione e potrebbe avviare i lavori nel corso del 2026, rientrando così nell'applicazione del badge.

Il Commissario Straordinario Guido Castelli ha definito la giornata un significativo salto di qualità, sottolineando come la ricostruzione del sisma 2016 non si limiti al ripristino materiale, ma stia ridefinendo modalità e standard dell'azione pubblica. Ha descritto il badge di cantiere come uno dei tasselli più significativi di una strategia più ampia volta a coniugare innovazione tecnologica, sicurezza e legalità, frutto di un percorso condiviso con i Ministri Calderone e Piantedosi, i Presidenti delle quattro Regioni coinvolte, il Prefetto Canaparo e il Presidente dell'ANAC Busia, nonché con le parti sociali e la CNCE.

**Il 6 maggio** presso la Sala della Regina di Palazzo Montecitorio, **alla presenza del Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Calderone, e del Commissario Straordinario di Governo per il Sisma 2016, Guido Castelli è stato presentato il badge digitale di cantiere** che, nei prossimi giorni, diventerà obbligatorio per i lavoratori dei cantieri della ricostruzione nel Centro Italia e sarà sperimentato prima lì, con estensione nazionale, grazie alla vigilanza della Struttura antimafia del Viminale guidata dal Prefetto Canaparo. L'iniziativa conclude un percorso condiviso tra Governo, Struttura commissariale, Regioni, Casse edili e parti sociali, valorizzando il dialogo per strumenti concreti. Il cratere sismico, il più esteso d'Europa (8.000 km<sup>2</sup>), prevede lavori per 28 miliardi di euro: 10.000 cantieri privati in corso (14.500 conclusi), 12,6 miliardi concessi e 7,9 miliardi liquidati (66% negli ultimi tre anni). La ricostruzione pubblica conta 3.730 interventi, con il 61% in fase di progettazione per l'avvio nel 2026. Il sistema digitale, integrato in GE.DI.SI., monitora presenze, tutela lavoratori e previene

irregolarità e infiltrazioni, offrendo controlli tempestivi e trasparenza alle imprese, come investimento su qualità del lavoro e fiducia dei cittadini. Le parti sociali hanno contribuito fin dall'inizio, confermando il ruolo del confronto.

**Se non desideri ricevere queste mail, puoi cancellarti in qualsiasi momento scrivendo a [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)**

**Informativa privacy: <https://sisma2016.gov.it/privacy-policy/>**